

Elezioni europee e politiche per gli animali



Un nuovo Piano d'azione comunitario (2011 - 2015) per la protezione e il benessere degli animali e un rafforzamento dei fondi comunitari destinati alla realizzazione di progetti, azioni e promozioni di leggi per la protezione degli animali: questa proposta è stata presentata dalla LAV ai candidati alle prossime elezioni europee di giugno, e nel corso del convegno *Il nuovo Trattato Europeo e le politiche per gli animali*, organizzato l'8 aprile scorso presso la Camera dei Deputati, dalla LAV, dall'Intergruppo Parlamentare Animali e dalla Società Mondiale per la Protezione degli Animali (WSPA), con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

Il convegno è stato l'occasione per proporre alle forze politiche un momento di confronto e di proposte per la nuova legislatura comunitaria sul tema del rispetto degli animali, riconosciuti come "esseri senzienti" nel 1997 in un protocollo allegato

Il convegno è stato l'occasione per proporre alle forze politiche un momento di confronto e di proposte per la nuova legislatura comunitaria sul tema del rispetto degli animali

Elezioni Europee del 6-7 giugno 2009: per conoscere i candidati "positivi" naviga su www.lav.it oppure telefonaci allo 064461325

al Trattato di Amsterdam e, di recente, anche nel Trattato di Lisbona (ratificato dall'Italia con la Legge n.130 del 2 agosto 2008). Significativi e incoraggianti gli interventi dei Ministri Frattini (Affari Esteri) e Zaia (Politiche agricole, alimentari e forestali) e del Sottosegretario Martini (Ministero della Salute), con l'impegno per un Piano nazionale sul benessere animale, la conferma dell'impegno contro il traffico di cuccioli e un maggiore ruolo al Centro di riferimento sul benessere animale.

La preoccupazione per il benessere degli animali è sempre più spesso al centro degli interessi della collettività e coinvolge inevitabilmente i cittadini, le istituzioni e naturalmente i le-

gislatori. L'Unione Europea negli ultimi anni è stata protagonista di progressi concreti nello sviluppo di norme in materia di benessere animale ma è necessario dare continuità a questo impegno con interventi concreti a tutela di molti milioni di animali tra maiali, vitelli, polli, tacchini e conigli, che continuano ad essere allevati secondo sistemi altamente intensivi che provocano loro gravi sofferenze e preoccupano i consumatori. Altri animali sono ancora oggetto di una caccia spietata e di uno squallido commercio, come le foche o altre specie selvatiche, e di traffici illegali (cuccioli di animali domestici). Su tutti questi problemi la LAV ha chiesto ai candidati alle prossime elezioni Europee un concreto impegno al fine di stabilire regole di maggiore rispetto per gli animali. Per conoscere i nomi dei candidati che hanno risposto in modo positivo, e quindi da votare, consulta il sito www.lav.it oppure telefona alla LAV (06 4461325).